

REGOLAMENTO DI SELEZIONE DEL PASTORE DI BRIE

*Approvato dal Consiglio Direttivo del 2 ottobre 2014
su parere conforme della Commissione Tecnica Centrale*

in vigore dal 1 gennaio 2015

1 - PREMESSA

La Selezione ha principalmente lo scopo di individuare i soggetti più validi ai fini riproduttivi, per garantire la massima varietà genetica proficuamente utilizzabile. Il tutto nell'ottica di migliorare il capitale genetico della razza.

La Selezione tiene conto di tre aspetti, tutti egualmente importanti per una valutazione complessiva: carattere (equilibrio) - unitamente alla preservazione delle attitudini e doti naturali, morfologia (bellezza), salute (assenza di patologie genetiche ereditarie).

Le valutazioni morfologiche e caratteriali verranno effettuate dagli Esperti Giudici - rispettivamente di esposizione e di prove – designati dal B&A e ratificati dall'Enci. Essi terranno conto dei rilievi del Club inerenti alla situazione e ai problemi attuali della razza ed agli indirizzi selettivi. La Giuria sarà composta da uno o due Esperti Giudici di esposizione e da un Esperto Giudice di lavoro. Gli Esperti Giudici della Selezione saranno designati dal Consiglio Direttivo di volta in volta. E' ammessa la presenza di ulteriori Esperti Giudici (uno o due di esposizione e uno di lavoro) come osservatori, senza possibilità di intervento, affinché possano impraticarsi dei criteri utilizzati nella nostra Selezione.

Per quanto riguarda la salute, viene presa in esame la displasia coxo-femorale, e la cecità notturna stazionaria congenita (CSNB), secondo quanto previsto al successivo punto 7.

2 - IL RADUNO DI SELEZIONE. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La Selezione verrà effettuata nel 'Raduno di Selezione'.

La Selezione è aperta a tutti i Briard in possesso di un certificato di nascita rilasciato dall'Enci o iscritti in un libro genealogico riconosciuto dalla FCI, che abbiano l'età di almeno 18 mesi il giorno del Raduno, e che risultino avere un grado di displasia dell'anca ammesso, e non essere affetti da CSNB, conformemente a quanto previsto al successivo punto 7.

L'iscrizione al Raduno di Selezione va effettuata con apposita domanda, con allegati in copia i seguenti documenti:

- certificato di iscrizione ai Registri Genealogici (pedigree);
- certificato di Centrale di lettura della displasia dell'anca accreditata ENCI, e/o certificato ROI con il timbro della Centrale di lettura;
- esito certificato del test CSNB;
- certificazione o dichiarazione di iscrizione all'anagrafe canina e relativo numero (obbligatoria per i partecipanti italiani);
- attestazione dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione.

Per partecipare al Raduno occorreranno inoltre i seguenti documenti:

- certificato di vaccinazione antirabbica valido-- libretto delle qualifiche (obbligatorio per i partecipanti italiani).

3 - TEST DI CARATTERE; FINALITÀ'

Ogni soggetto sarà sottoposto a un test di carattere, consistente in una serie di prove, precisate nel successivo punto 4, e concepite in modo da poterne valutare le qualità naturali, ed essenzialmente l'equilibrio; senza tener conto, per quanto possibile, di eventuali condizionamenti esterni e addestramenti. Tenuto presente che il Briard è un cane socievole, che deve essere capace di resistere agli stress, e poter far fronte a una minaccia.

La valutazione delle singole prove e il giudizio del test saranno espressi su apposita scheda predisposta dal Club.

4 - PROVE DI CARATTERE; MODALITÀ ESECUTIVE, VALUTAZIONI

Il test di carattere si articolerà nelle prove sotto elencate e descritte, finalizzate e interpretate come di seguito precisato.

Le modalità pratiche - logistiche, ambientali, strumentali, ecc. - di effettuazione delle singole prove potranno essere variate, di raduno in raduno, in accordo con l'Esperto Giudice, soprattutto per evitare possibili condizionamenti dei soggetti partecipanti connessi a ripetitività troppo rigide e codificate.

a) Adattabilità sociale; comportamento verso estranei inoffensivi.

Socievolezza o sociabilità, socializzazione e affiatamento riguardano le doti naturali del cane, ed il suo rapporto con l'ambiente circostante e con l'uomo, con gli altri cani, e con il conduttore/proprietario.

Già all'arrivo ed al radunarsi dei soggetti si può avere un quadro alquanto significativo riguardo a questo punto. Durante l'arrivo del cane con il conduttore si può cercare di stabilire che tipo di rapporto esista fra di loro. E nel controllo del tatuaggio e/o microcip, come pure nelle misurazioni, potrà evidenziarsi la disponibilità del cane alla manipolazione.

La prova si svolge come segue. Il conduttore cammina con il cane al guinzaglio allentato, senza dare ordini. Al passaggio fra persone estranee inoffensive, il cane deve rimanere tranquillo; così pure quando il conduttore avvicina o è avvicinato da estranei per stringere la mano, chiedere informazioni, ecc. Questo esercizio deve venire svolto con la maggior naturalezza possibile.

Durante la prova il cane deve dimostrare una buona sociabilità, indifferenza o giocosa curiosità nei confronti degli estranei; non manifestare eccessiva preoccupazione o paura, né tanto meno aggressività. E' da considerare normale una certa, eventuale, naturale diffidenza verso gli estranei, comune peraltro a molte razze da pastore.

b) Reazione agli stimoli visivi.

Il conduttore cammina con il guinzaglio allentato: al suo avvicinarsi una persona estranea apre e chiude un'ombrello; successivamente una persona estranea solleva ed agita un drappo. (Questi oggetti possono venire di volta in volta sostituiti da altri analoghi). Le due azioni suddette non devono avvenire mai nelle immediate vicinanze del cane (distanza sull'ordine di circa 4/6 m.). Queste azioni potranno venire ripetute su richiesta dell'Esperto Giudice.

Durante la prova il cane non deve dimostrare segni di nervosismo, né assumere atteggiamenti di paura e/o aggressività. Un atteggiamento di attenzione o di curiosità viene positivamente valutato; un atteggiamento di naturale diffidenza o indifferenza non sarà penalizzato.

c) Reazione agli stimoli uditivi

La prova riguarda la reazione agli stimoli uditivi deboli, e a uno stimolo forte (lo sparo); ed è anche indice significativo del tono nervoso.

Il conduttore cammina con il cane a guinzaglio allentato. Durante il suo passaggio vengono prodotti dei rumori vari (come scuotimento di bottiglie di plastica o barattoli contenenti dei sassolini, ecc.).

Quindi il conduttore procede, sempre a guinzaglio allentato. A una distanza di circa 15-20 m., su indicazione dell'Esperto Giudice vengono esplosi due colpi di pistola calibro 6. Eventualmente, su richiesta dell'Esperto Giudice, possono venire esplosi uno o due altri colpi.

Durante la prova il Briard non deve denunciare segni di nervosismo, né assumere atteggiamenti di paura e/o aggressività. Un atteggiamento di attenzione o curiosità viene positivamente valutato; un atteggiamento di naturale diffidenza o indifferenza non viene penalizzato.

Si deve fare distinzione fra sensibilità, forte sensibilità allo sparo, e paura.

d) Test previsti

- **Reazione alla minaccia simulata del figurante - Test di valutazione della tempra psico-fisica del cane**

La prova tende a valutare la sicurezza del cane e la sua capacità di svolgere un ruolo difensivo di fronte a una minaccia; e la sua capacità di riacquistare la tranquillità una volta cessata la minaccia, dopo lo stimolo piuttosto pesante ricevuto.

La prova si svolge come segue. Il figurante munito di bastone flessibile imbottito si posiziona dietro un nascondiglio all'uopo approntato. Il nascondiglio scelto può essere vario (ad esempio: angoli di muro, nicchie, cespugli o gruppi di alberi ...). Il conduttore avanza con il Briard a guinzaglio allentato, di 3 metri, secondo le istruzioni dell'Esperto Giudice. Sempre secondo le indicazioni dell'Esperto Giudice, a una distanza di circa 10 metri cane e conduttore si arrestano, e contemporaneamente il figurante esce dal nascondiglio e minaccia conduttore e cane agitando il bastone flessibile imbottito. Il conduttore resta immobile, e, di fronte alla minaccia, incita il proprio cane e lascia scorrere il guinzaglio.

Il Briard deve reagire prontamente. Non deve esserci mai contatto tra aggressore e cane. L'esercizio si interrompe su indicazione dell'Esperto Giudice.

Rappresentano comportamenti indesiderabili, e quindi fonte di penalizzazione di crescente gravità, quello del cane che di fronte alla minaccia non si attiva, dimostrando mancanza di aggressività o indifferenza, e quello del cane che manifesta paura.

Per il superamento della prova acquistano rilevanza la prontezza e la decisione della risposta alla minaccia; ma ancor più la capacità di recupero. E' cioè apprezzabile che il cane affronti la minaccia con prontezza, sicurezza e decisione, si mantenga vigile nei confronti di chi esercita la minaccia stessa; e che (soprattutto), cessata la minaccia, si dimostri tranquillo, anche nei confronti di chi l'aveva effettuata.

In alternativa

- **TANC - test delle attitudini naturali per cani conduttori** (in base al vigente regolamento).

e) Equilibrio, tono nervoso e temperamento

Si tratta di qualità generali, che vengono rilevate e valutate non attraverso una specifica prova bensì durante l'intero svolgimento del test e nei momenti antecedenti lo stesso.

Il cane non deve manifestare apatia, o nervosismo più o meno accentuato, pur tenendo conto che il Briard è un cane fisiologicamente reattivo. Esso deve essere sempre attento,

vivace, attivo e intraprendente; eventuali fluttuazioni del livello emozionale devono essere contenute e in breve tempo il Briard deve riacquistare un buon livello di equilibrio caratteriale.

Valutazioni

La valutazione di ciascuna prova e del test verrà espressa secondo i seguenti punteggi.

Valutazione di ciascuna prova: punteggi

- 0 non superata
- 1 superata con lievi incertezze
- 2 superata in modo eccellente

Valutazione complessiva del test: punteggi totali e qualifiche

- da 0 a 4 = Non superato
- da 5 a 7 = Superato con lievi incertezze = M.B.
- da 8 a 10 = Superato = ECC

Nota - Il test verrà comunque considerato “Non superato”, ovvero, nei casi più gravi, il Briard potrà in ogni momento essere escluso dal test, quando esso dimostra eccessiva paura, tenta di fuggire, o dimostra eccessiva aggressività; quando non supera la prova dello sparo; quando non riacquista per nulla tranquillità dopo che la minaccia è cessata; e altresì quando con il suo comportamento lascia dubbi sull'accettabilità del suo carattere, e quindi sulla sua idoneità all'allevamento.

5 - MISURAZIONI

Superato il test di carattere e prima dell'esame morfologico ogni soggetto verrà sottoposto a una serie di misurazioni, secondo una tabella predisposta dal B&A. Ulteriori misurazioni potranno venire eseguite su tutti i soggetti, o sui selezionati, qualora lo decidesse il Consiglio Direttivo del Club.

Le misurazioni verranno effettuate da un Esperto Giudice di morfologia, direttamente o sotto il suo controllo.

6 - ESAME MORFOLOGICO

Saranno sottoposti all'esame morfologico solo i soggetti che avranno superato il test di carattere.

Il giudizio morfologico verrà redatto su apposita scheda predisposta dal Club. In questa scheda saranno anche indicati: il grado di displasia e le misurazioni.

Le valutazioni saranno effettuate ed espresse tenendo conto dei criteri utilizzati in esposizione.

7 - DISPLASIA DELL'ANCA E CECITA' NOTTURNA

Il grado di displasia dell'anca (HD) deve risultare da esame ufficiale, eseguito da una Centrale di lettura accreditata ENCI. Sono ammessi i seguenti gradi: A (HD 0) e B (HD 1), in base a radiografia effettuata all'età minima di 12 mesi.

Il risultato di questo esame sarà documentato da certificato della Centrale di lettura, riportato con apposito timbro sul pedigree.

La cecità notturna stazionaria congenita (distrofia retinica ereditaria) (CSNB) viene controllata mediante apposito test eseguito da Laboratorio riconosciuto. Sono ammessi i soggetti certificati sani o portatori sani.

8 - ESITO DELLA SELEZIONE

Selezionato – Morfologia - ECC. o MB

Carattere - test superato - ECC. o MB

HD: A o B

CSNB: sano o portatore sano

Non selezionato – Soggetto con risultati che non rientrano negli indici sopra riportati.

Rinviato – Per momentanea inidoneità dovuta a cause contingenti.

A ciascun partecipante verrà rilasciato un certificato con l'esito della Selezione sottoscritto dagli Esperti Giudici selezionatori, e copia delle schede di giudizio.

9 - RIPETIZIONE DELLA SELEZIONE

La Selezione potrà essere ripetuta dai soggetti non selezionati.

Non potrà essere ripresentato alla Selezione il Briard che risulti portatore di difetti considerati eliminatori dallo standard..

10 - PUBBLICAZIONE DATI, RISULTATI, IMMAGNI

Il proprietario del Briard iscritto alla Selezione è impegnato ad accettare le norme del presente regolamento, e a consentire la pubblicazione del giudizio e di tutti i dati e le informazioni riguardanti il proprio soggetto, nonché di immagini e foto del Raduno di Selezione, mediante i mezzi di informazione del Club e dell'ENCI.

11 - MODIFICHE

Il Consiglio Direttivo del Club potrà apportare modifiche al presente Regolamento, sottoponendole all'approvazione dell'ENCI.

12 - EFFICACIA

La Selezione è condizione per l'omologazione del Titolo di Campione Italiano di Bellezza (in sostituzione del CAL 1 e del CANT).

13 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento ai Regolamenti ENCI ed FCI.